

Bassano del Grappa

Torna "Armonie di speranza per l'Ucraina"

Un'alternanza di musica e testimonianze per ripercorrere questi due lunghi anni di guerra.

La musica, le voci unite di due cantanti, una italiana il Soprano Ilaria Gusella e l'altra ucraina Illaria Ethno, hanno nuovamente rappresentato l'augurio di pace che il mondo del volontariato e il Csv di Vicenza promuove sin dall'inizio del conflitto. Al Teatro Remondini di Bassano del Grappa il pubblico ha potuto vivere le emozioni di una nuova edizione di "Armonie di speranza per l'Ucraina", con la partecipazione del Coro e Orchestra di Vicenza diretti dal Maestro Giuliano Fracasso, conduzione di Flavia Dian con la regia di Anna Zago.

Per comprendere cosa significhi ogni gesto di disponibilità, riportiamo qualche estratto del racconto della famiglia Bordignon di Nove che ha ospitato due ragazze ucraine a gennaio 2024. «L'emozione è stata la sensazione dominante nei sette giorni trascorsi insieme a Katheryna e Svetlana, diciannove e venticinque anni. Sono arrivate da diverse aree dell'Ucraina, con una comitiva di cinquanta ragazze e ragazzi, su iniziativa dell'Azione Cattolica nazionale che ha individuato in Vicenza e Bologna le due diocesi ospitanti. Ad accompagnare i ragazzi, padre Roman Demush, che ha definito il viaggio pellegrinaggio di speranza e di testimonianza». Il programma è stato fitto di appuntamenti e visite, il santuario di Scaldasole, la messa con la comunità ucraina di Vicenza, la visita della città e l'incontro con il sindaco Possamai.

«La comitiva è andata a Venezia e poi a Bologna, dove siamo stati accolti dal cardinale Zuppi, presidente della Cei, che ha voluto ascoltare attentamente le testimonianze e ha assicurato che non saranno dimenticati, straziante il contesto di dolore, paura e distruzione delle loro storie. L'abbraccio delle due diocesi, era per lui già una chiara sconfitta della logi-

ca della violenza». Poi a Bassano il meeting con i ragazzi, la Messa dei popoli presieduta dal vescovo Giuliano e un po' di tempo libero. «Molti di loro avevano un'espressione di incredulità: Ma come? Possiamo passeggiare tranquilli, senza il timore di sirene, bombe.... Era il sogno che si faceva realtà, fino alla ripartenza, per affrontare quasi duemila chilometri. Una distanza che, tuttavia, dopo questa esperienza, sembrava ridotta».



Un video per gli alpini

Il Csv di Vicenza dedicherà all'Adunata degli Alpini 2024 un video documentativo con interviste, riprese dei principali eventi e momenti conviviali per donare a Vicenza un ricordo delle emozioni di questo imperdibile appuntamento.

Fotonotizia

Per Aps e Odv c'è il bando "Sfideuropee '24"

Fondazione Caritro, Stiftung Südtiroler Sparkasse e Fondazione Cariverona in partnership con il CSV di Verona, Volontariato in Rete per il Csv di Vicenza e il Csv Belluno Treviso hanno aderito alla terza edizione di Sfideuropee, un percorso dedicato alle realtà culturali e sociali, senza scopo di lucro, dei territori di Verona, Vicenza, Belluno, Trento e Bolzano per favorire la crescita di competenze utili, per conoscere le opportunità offerte dall'Unione Europea, per approcciarsi ai bandi europei e attivare comunità di dialogo e collaborazione. L'obiettivo è di dare valore all'esperienza di queste realtà, con crescenti livelli di professionalità e capacità organizzativa per mettersi in gioco e sviluppare i giusti network al fine di avere i migliori strumenti per partecipare e gestire i bandi a livello europeo.

Nuove generazioni

Studenti partecipano a "vote volunteer vision"

L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo dei membri del Parlamento europeo.

Il 23 marzo, alcune classi quinte del Liceo Scientifico Paolo Liroy di Vicenza, sono state protagoniste della presentazione di Vote Volunteer Vision, una campagna che è parte della progettazione europea Revealing European Values In Volunteering in Europe #REVIVE. A promuovere questo incontro il Centro per il Volontariato Europeo (CEV) con anche il supporto del CSV di Vicenza, per sensibilizzare l'opinione pubblica, partendo dai giovani studenti, sul ruolo dei membri del Parlamento Europeo nel supportare il volontariato in Europa e incoraggiare così i cittadini e le cittadine a votare

candidati e candidate che sostengano concretamente le cause di loro interesse, anche in vista delle elezioni del Parlamento Europeo di giugno 2024. Nel corso della mattinata, sviluppata in collaborazione con ALDA Associazione Europea per la Democrazia Locale, gli studenti e le studentesse del Liceo Liroy hanno potuto approfondire la loro conoscenza dell'Unione Europea, delle sue Istituzioni e dei suoi organismi così da avere un quadro più chiaro del funzionamento di questa organizzazione sovranazionale, per poter arrivare al voto di giugno con una maggiore consapevolezza.



Borsa di studio

Delegazione euroculturale al Csv di Vicenza

Dalla Norvegia in visita al Csv del Capoluogo.

Le responsabili dell'ufficio internazionale OKMS di Trøndelag (Norvegia) Unni Korstad Hammer e Oddny Langørgen, sono state ospiti a Vicenza insieme a Jon Uthus e Odd Petter Haugseth, rispettivamente il titolare e il responsabile della formazione dell'azienda dove Promise Omoruy - da gennaio in stage presso il Csv di Vicenza - sta svolgendo il suo apprendistato in Norvegia. Grazie a una borsa di studio Erasmus+ hanno avu-

to così la possibilità di venire a conoscere di persona Eurocultura e il CSV di Vicenza, toccando con mano quali processi di integrazione, quali esperienze professionali stia vivendo per internazionalizzare delle sue competenze. Hanno voluto conoscere anche il sistema scolastico italiano, le imprese e visitare la nostra bellissima città.



La delegazione.

Parte un progetto europeo con l'Austria

Nuova comunicazione nella relazione d'aiuto

Nella sede del CSV di Vicenza, con un meeting, è stato avviato il progetto europeo "VOL-Pecil", coordinato da Volontariato in Rete, beneficiario della Attività Chiave 210-Partenariati di Piccola Scala, con il partner austriaco Hafelekar - importante società di formazione. Il progetto vuole formare e coinvolgere i nostri volontari e le loro associazioni nell'ambito dell'assistenza alle persone, anziane con disabilità o con disagi, che rischiano situazioni di solitudine ed isolamento. Una piattaforma, materiale didattico e un manuale saranno gli strumenti per una nuova comunicazione nella relazione d'aiuto con un approccio olistico.

